



### ATTENTI ALLA VITA DEGLI ALTRI

«I bambini e gli anziani costruiscono il futuro dei popoli; i bambini perché condurranno avanti la storia, gli anziani perché trasmettono l'esperienza e la saggezza della loro vita». Queste parole di Papa Francesco sollecitano un rinnovata sollecitudine per gli uomini del nostro tempo e una preoccupazione più attenta alla loro vita, dal concepimento al suo naturale compimento. È un invito a sentirci responsabili di ogni uomo e ogni donna, soprattutto di ciò che “è seminato nella debolezza” (1 Corinti 15,43) dei piccoli e degli anziani, per i quali va riconosciuto e tutelato il diritto a vivere in pienezza.

Quando una famiglia si apre ad accogliere una nuova creatura, sperimenta nella carne del proprio figlio “la forza rivoluzionaria della tenerezza” e in quella casa risplende un bagliore nuovo non solo per se stessa, ma per l'intera società.

Il preoccupante declino demografico che stiamo vivendo è segno che soffriamo l'oscuramento di questa luce. Infatti, la diminuzione delle nascite avrà effetti devastanti sul futuro di tutti: i bambini che nascono oggi, sempre in minor numero, si ritroveranno ad essere come la punta di una piramide sociale rovesciata, costretti a portare il peso schiacciante delle generazioni precedenti. Incalzante, dunque, diventa la domanda: che mondo lasceremo ai nostri figli; oppure : a quali figli lasceremo il mondo?

Il triste fenomeno dell'aborto è una delle cause prossime di questa situazione. Ogni anno tanti esseri umani vengono privati del diritto di vedere la luce e di portare un prezioso contributo allo sviluppo della società. Né va dimenticato che la prassi della fecondazione artificiale, mentre persegue il diritto del figlio ad ogni costo, comporta nella sua metodica una notevole dispersione di ovuli fecondati ai quali viene preclusa la possibilità di svilupparsi.

Il desiderio di avere un figlio è nobile e grande; è come un lievito che fa fermentare la nostra società, oggi segnata purtroppo dalla cultura del benessere che ci rende tutti meno attenti ai veri bisogni delle persone, e dalle gravi difficoltà economiche che sembra non finire.

Ma il nostro paese non può lasciarsi rubare l'entusiasmo e la voglia di far nascere e crescere i propri figli. Questo desiderio è ancora vivo in tanti uomini e donne del nostro paese e assecondarlo rappresenta un investimento necessario per il futuro di tutti.

Affinché questo desiderio non si trasformi in pretesa, occorre aprire il nostro cuore anche ai bambini già nati e in stato di abbandono. E' un invito che ci sentiamo di rivolgere prima di tutto ai coniugi che soffrono la sterilità biologica. E' necessario anche aiutare le famiglie che si preparano a divenire famiglia di chi non ha famiglia, per agevolare l'adozione e l'affido, che sono ancora oggi resi eccessivamente difficili per i costi, la burocrazia e, talvolta, e vissuti sempre più spesso in situazioni di amara solitudine.

La solidarietà verso le persone che vivono in difficoltà può aprirsi anche a forme nuove e creative di generosità, come può esserlo una famiglia che adotta un'altra famiglia. Possono nascere anche esperienze di solidarietà e vicinanza umana, nelle quali una mamma che aspetta un bambino può trovare una famiglia, o un gruppo di famiglie, che si fanno carico di lei e del suo bambino, evitando così il rischio dell'aborto al quale, anche suo malgrado, può essere tentata di ricorrere.

Una scelta di solidarietà è necessaria anche verso i nuovi flussi migratori che portano nel nostro paese tante persone in cerca di una vita serena e dignitosa: essa costituisce una risposta efficace al grido che risuona sin dall'inizio della storia dell'uomo: “dov'è tuo fratello?” (Genesi 4,9). Grido troppo spesso soffocato, soprattutto oggi perché, come ammonisce Papa Francesco “siamo tutti caduti nella globalizzazione dell'indifferenza. Ci siamo abituati alla sofferenza degli altri; ci illudiamo che essa non ci riguarda, non sia affare nostro!”.

La fantasia dell'amore può farci uscire da questo vicolo cieco inaugurando un nuovo umanesimo: «vivere fino in fondo ciò che è umano (...) ci aiuta ad essere più uomini, più cristiani e feconda la città»-La costruzione di questo nuovo umanesimo è la vera sfida che ci attende ed inizia dall'accoglienza e dall'attenzione alla vita di ogni uomo e di ogni donna.

Adattato da - Conferenza dei vescovi italiani - Solidali per la vita - Messaggio per giornata della vita 2015 –

## Orario degli incontri settimanali di Ascolto della Parola di Dio

- **Martedì** - ore 16,00 Locali di **S. Lorenzo** - ore 18,30 Cappella dello **Spirito Santo**
- **Martedì** ore 21.15 Locali parrocchiali di **S. Giuseppe**
- **Mercoledì** ore 16,00 Locali parrocchiali di **S. Giuseppe** – ore 18.30 **Propositura S.Maria Assunta**
- **Giovedì** ore 18,00 Locali parrocchiali di **Romituzzo**
- **Venerdì** ore 18,00 Locali parrocchiali di **Romituzzo**

## CALENDARIO SETTIMANALE

**SABATO 31 e DOMENICA 1 FEBBRAIO – Salone parrocchiale di S.Giuseppe**

### • **MERCATINO DELLA SOLIDARIETA'**

VENDITA DI ABBIGLIAMENTO, ACCESSORI, GIOCATTOLI.- Il ricavo sarà a favore della **CARITAS**

**Domenica 1 Febbraio – 4° Domenica del Tempo ordinario - 4° settimana del salterio**

### **Giornata di preghiera e attenzione per la vita**

Lectures – Deuteronomio 18,1-20 – Salmo 94 – 1 Corinti 7,32-35 – Marco 1,21-28

Lunedì 2 – Presentazione di Gesù al tempio – Malachia 3,1-4 – Salmo 23 – Ebrei 2,14-18 – Luca 2,22-40

Martedì 3 – S.Biagio – Ebrei 12,1-4 – Salmo 21 – Marco 5,21-43

- **ore 10 - Esposizione dell'Eucaristia e tempo per la confessione**
- **ore 21.15 – LECTIO DIVINA sul Vangelo di Giovanni**

Mercoledì 4 – Ebrei 12,4-15 - Salmo 102 – Marco 6,1-6

- **ore 16 – LECTIO DIVINA**

Giovedì 29 – S.Agata - Ebrei 12,18-24 – Salmo 47 – Marco 6,7-13

- **ore 14,30-15,30 - Pulizia della Chiesa e dei locali parrocchiali**
- **ore 19 - Rosario per le famiglie con le famiglie**
- **ore 21-23 -Incontro del gruppo Giovani**

Venerdì 6 – Ebrei 13,1-8- Salmo 26 – Marco 6,14-29

- **ore 16 – Adorazione eucaristica a cura dell'Apostolato della preghiera**
- **ore 21 – Sala dell'Amicizia – Incontro con don Gino Rogoldi**
- **RICOSTRUIRE LA SPERANZA – a cura dell'associazione “La scintilla”**

Sabato 7 – Ebrei 13,15-21 – Salmo 22 – Marco 6,30-34

**Domenica 8 Febbraio – 5° Domenica del Tempo ordinario - 4° settimana del salterio**

Lectures – Giobbe 7,1-7 – Salmo 146 – 1 Corinti 9,16-23 – Marco 1,29-39

**Per offerte alla parrocchia, direttamente sul conto corrente bancario  
il numero del conto è - IBAN IT 40 Z 010 307 194 000000 182 4042**

**”MEMORIE DI UN PARROCO”** la ristampa dell’opuscolo pubblicato da mons. Smorti nel 1967, per ricordare come nacque e si realizzò la sua intuizione di costruire, una nuova chiesa a Poggibonsi, è - disponibile presso il parroco, **in numero limitato di copie, con le testimonianze di don Giorgio Medda, Dario Ceccherini e Mario Becattelli.**